

**Avviso ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge 7 Marzo 1996, n. 108
si rende nota la**

RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA
PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RILEVAZIONE 1° LUGLIO – 30 SETTEMBRE 2023
APPLICAZIONE **DAL 1° GENNAIO FINO AL 31 MARZO 2024**

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI MEDI (su base annua)	TASSI SOGLIA (su base annua)
Aperture di credito in conto corrente	fino a 5.000	11,25	18,0625
	oltre 5.000	10,32	16,9000
Scoperti senza affidamento	fino a 1.500	16,41	24,4100
	oltre 1.500	16,25	24,2500
Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale. Finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori.	fino a 50.000	8,37	14,4625
	da 50.000 a 200.000	8,11	14,1375
	oltre 200.000	6,64	12,3000
Credito personale		12,02	19,0250
Credito finalizzato		12,05	19,0625
Factoring	fino a 50.000	6,49	12,1125
	oltre 50.000	6,08	11,6000
Leasing immobiliare a tasso fisso		6,49	12,1125
Leasing immobiliare a tasso variabile		6,75	12,4375
Leasing aeronavale e su autoveicoli	fino a 25.000	9,81	16,2625
	oltre 25.000	9,12	15,4000
Leasing strumentale	fino a 25.000	11,12	17,9000
	oltre 25.000	8,99	15,2375
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso fisso		5,09	10,3625
Mutui con garanzia ipotecaria a tasso variabile		6,19	11,7375
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a 15.000	13,68	21,1000
	oltre 15.000	9,77	16,2125
Credito revolving		16,04	24,0400
Finanziamenti con utilizzo di carte di credito		12,01	19,0125
Altri finanziamenti		15,30	23,1250

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE N.108/96, I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI. LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE E IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 Settembre 2023 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 185 del 9 agosto 2016.